

Comune di Porto Tolle

Provincia di Rovigo



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 - 2025

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023 -2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Porto Tolle
Provincia di Rovigo (Ro)
Regione Veneto
Piazza Ciceruacchio, 9 - 45018
Popolazione: 9064 (al 31.12.2022)
Superficie: 225 Km
Codice ISTAT: 029039
Codice catastale: G923
Codice fiscale/Partita IVA: 00201720299
Rappresentante legale: SINDACO PRO TEMPORE – ROBERTO PIZZOLI
Telefono: 0426 394411
PEC: affarigenerali.comune.portotolle.ro@pecveneto.it
Altri contatti di tutti gli uffici e servizi al link: https://www.comune.portotolle.ro.it/c029039/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/81
Sito internet: istituzionale: www.comune.portotolle.ro.it
Siti turistici – Ufficio IAT di Territorio: www.visitdelta.eu – www.pescaedintorni.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Porto Tolle è il Comune più estremo ed esteso del Delta del Po, ambito riconosciuto Riserva di Biosfera MAB Unesco, nel 2015. Racchiuso tra i rami del Po di Maistra a nord - ovest e del Po di

Gnocca o della Donzella a sud - est, è tagliato quasi a metà dal Po di Venezia, sviluppandosi su tre isole: l'isola di Cà Venier, l'isola della Donzella e l'isola di Polesine Camerini. Il territorio del Comune di Porto Tolle è parte della Provincia di Rovigo ed ha una altitudine media rispetto al livello mare di - 2 (meno due) metri con i conseguenti e notevoli problemi di difesa idraulica in gran parte risolti. Attraversato il ponte sul ramo del Po della Donzella e che collega l'isola omonima al Comune di Taglio di Po, si entra in Ca' Tiepolo capoluogo del Comune e sede municipale. In quest'isola troviamo le frazioni di Donzella, Cà Mello, Tolle, Santa Giulia, Scardovari. Passando dall'isola della Donzella all'isola di Polesine Camerini, collegate da un ponte, si arriva alla frazione che porta lo stesso nome dell'isola, Polesine Camerini. All'isola di Cà Venier si accede attraversando il Po di Venezia con il ponte costruito in località Fraterna di Cà Tiepolo o con il ponte che attraversa il Po di Maistra e collega l'isola al Comune di Porto Viro. In quest'isola si trovano le frazioni di Ca' Venier, Ca' Zuliani, Boccasette e Pila.

Elementi peculiari del territorio sono il patrimonio storico – culturale, il contesto paesaggistico, la zona balneare, la grande ricchezza di prodotti di mare e terra, le arti e i mestieri, un insieme che attrae visitatori da ogni parte del mondo. Il mestiere della pesca, infatti, oltre ad essere la principale attività economica del Comune, è una tradizione antica, tramandata di generazione in generazione.



La Sacca, separata dal mare dai lidi sabbiosi, è situata nel Delta del Po nel cuore del Parco Regionale del Delta del Po Veneto. Un luogo speciale ricco di vita per la biodiversità che ospita. Dove l'acqua dolce incontra il mare, il fiume ha formato e lasciato dietro di sé delle placide lagune poco profonde, con acque limpide ed incontaminate che sono ideali per la coltivazione dei molluschi bivalvi quali i mitili.

Infatti, l'ambiente lagunare della Sacca è una zona di incontro tra l'acqua dolce del fiume Po e quella salata dell'Adriatico, per tale ragione anche le cozze DOP crescono in un habitat che ha caratteristiche di gusto uniche e che le conferiscono una bassa quantità di sodio. L'ampio bacino lagunare si estende per diversi chilometri nell'entroterra, si affaccia sul mare e il suo profilo è definito dalle cavane dei pescatori: si tratta delle case dei pescatori costruite e sospese sull'acqua.

Nel 2013 è stato riconosciuto il primo DOP italiano per molluschi per la “Denominazione di Origine Protetta della cozza di Scardovari”; Dal 2013 il Consorzio ha ottenuto certificazione biologica per la cozza della Sacca di Scardovari e dal 2015 ha ottenuto il marchio biologico anche per vongola verace della Sacca di Scardovari. Nel 2018 ha ottenuto la certificazione biologica anche per gli allevamenti di mitili in mare aperto siti in fronte Delta del Po e nel 2022 la O.P ha ottenuto la certificazione “Acquacoltura sostenibile” secondo il disciplinare del MIPAAF.

Nel 2023 è stato inaugurato a Scardovari il Museo della pesca, percorso multimediale dedicato alla conoscenza del mestiere più antico e diffuso del territorio.



Seguono alcune tabelle riepilogative generali tratte dal DUP – Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e da altre fonti di seguito specificate:

Popolazione legale all'ultimo censimento (2011)		n. 10.671
Popolazione residente al 31.12.2022		n. 9064
Di cui :		n. 4449
• maschi		n. 4615
• femmine		n. 4003
• nuclei familiari		n. 4
• comunità/convivenze		
Popolazione all'1/1/2022		n. 9.164
• nati nell'anno		n. 37
• deceduti nell'anno		n. 116
• saldo naturale		n. -115
• immigrati nell'anno		n. 109
• emigrati nell'anno		n. 133
• saldo migratorio		n. -24
Popolazione al 31.12.2022		n. 9064
Di cui:		
in età prescolare (0/6anni)		n. 327
in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n. 634
in età forza lavoro (17/29 anni)		n. 890
in età adulta (30/65 anni)		n. 4.540
in età senile (oltre 65 anni)		n. 2.673
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %

	2017 2018 2019 2020 2021	0,61 0,65 0,47 0,37 0,37
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno 2017 2018 2019 2020 2021	Tasso % 1,23 1,16 1,17 1,61 1,61
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea Diploma Lic. Media. Lic. Elementare Alfabeti Analfabeti	

CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2021 (redditi 2020)

Denominazione Comune	Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PORTO TOLLE	3.219	47.217.867	26	1.204.887	22	769.444

Denominazione Comune	Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PORTO TOLLE	3.219	47.217.867	26	1.204.887	22	769.444

Denominazione Comune	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PORTO TOLLE	517	3.682.637	422	3.516.957

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

ECONOMIA INSEDIATA

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2022 ANNO DI IMPOSTA 2021

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	Volume d'affari			Totale acquisti ed importazioni		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Ditte individuali	1.767	1.699	81.059.010	47.709,84	1.508	33.689.573	22.340,57
Societa' di persone	146	128	28.407.807	221.935,99	138	19.436.308	140.842,81
Societa' di capitali	110	89	156.548.153	1.758.968,01	105	131.279.412	1.250.280,11
Enti non commerciali	5	3	331.209	110.403,00	4	723.885	180.971,25
Totale	2.028	1.919	266.346.179	138.794,26	1.755	185.129.178	105.486,71

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

TERRITORIO

Superficie in KMq			256,88
Rapporto percentuale territorio urbanizzato e totale			4,75
Lunghezza complessiva litorale (m)			26.219.00
Presenza aree costiere limitrofe alla spiaggia di particolare pregio naturalistico			20.985,00
Risorse Idriche			
	Fiume		n.1
Strade			
	Statali	Km	72,00
	Provinciali	Km	61,00
	Comunali	Km	104,00
	Autostrade	Km	0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

data ed estremi del provv. di approvazione

* Piano di Assetto del Territorio (PAT)

Si ☒

No ☐ 09.01.2012

Si ☒

No ☐ 25.06.12

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali

Si ☒

No ☐ D.G.C. N. 99 DEL 28.05.2002

* Artiginali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
ALTRE PIANIFICAZIONI				
Piano Regolatore Illuminazione comunale (PRIC)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAESC)	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
PEBA	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	5.488,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	11.185,00

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	Periodo
Certificazione ISO 14001	
BANDIERA BLU	2020, 2021,2022,2023
SPIGHE VERDI	2019, 2021,2022,

STRUTTURE OPERATIVE

ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tipologia	2023	2024	2025
Asilo nido	34	34	34
Scuola infanzia	80	80	80
Scuola primaria	319	319	319
Scuola secondaria	220	220	220
Struttura residenziale per anziani	0	0	0

PESCA PROFESSIONALE

Nel territorio comunale sono presenti aree demaniali destinate al ricovero e rimessaggio e approdi riservati almeno in parte alla pesca professionale.

Porto di Pila

Porto di Scardovari

Porto di Santa Giulia

Hanno base operativa nel porto circa 85 imbarcazioni di cui 32 di piccola pesca, 16 di strascico e 37 di altro genere.

Vi sono n. 8 unità autorizzate ad effettuare attività di pesca-turismo.

PRESENZE TURISTICHE

	Totale Alberghieri		Totale Complem.		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
TOTALE ANNO 2019	4.124	13.544	25.517	180.166	29.641	193.710
	Totale Alberghieri		Totale Complem.		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
TOTALE ANNO 2020	3.155	9.438	21.179	127.221	24.334	136.659

	Totale Alberghieri		Totale Complem.		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
TOTALE ANNO 2021	4.606	14.918	26.839	177.971	31.445	192.889

	Totale Alberghieri		Totale Complem.		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
TOTALE ANNO 2022	5.639	12.885	32.963	215.154	38.602	228.039

Fonte : Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat - Regione Veneto

Elenco strutture ricettive

Tipologia	Numero strutture	Posti Letto	Altro
Hotel	4	128	
Agriturismo	6	91	
Villaggio Turistico	1	2372	
B&B	4	20	
Campeggio	1	12	
Ostello	1	25	
Marina Resort	1		299 Posti Barca
Agffittacamere	2	12	
Alloggi Turistici	5	56	
Locazioni Turistiche	29	152	
Totale		2868	

- 1.2 Analisi del contesto interno

- Composizione, numerosità e ruolo specifico degli organi di indirizzo

In data 15 Maggio 2023 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Porto Tolle. Con Deliberazione Consiliare n. 17 del 30.05.2023 si è proceduto alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale, come segue:

ROBERTO PIZZOLI	SINDACO
-----------------	---------

N.	Nome	Carica
	ROBERTO PIZZOLI	SINDACO
1	RAFFAELE CREPALDI	CONSIGLIERE
2	DIEGO MARCHESINI	CONSIGLIERE
3	TANIA BERTAGGIA	CONSIGLIERE
4	ELIA GIBIN	CONSIGLIERE
5	ANGELA MOTTA	CONSIGLIERE
6	SILVIA BOSCOLO	CONSIGLIERE
7	ALBERTO BERGANTIN	CONSIGLIERE
8	SERENA FECCHIO	CONSIGLIERE
9	COSETTA NICOLASI (cand. Sindaco)	CONSIGLIERE
10	CLAUDIO BELLAN	CONSIGLIERE
11	SILVIA SIVIERO	CONSIGLIERE
12	SERENA NEGRI	CONSIGLIERE

Con delibera n. 18 in data 30.05.2023 è stato nominato il Presidente del Consiglio comunale.

Con decreto sindacale n. 7 in data 22.05.2023 il Sindaco, riservando a sé le competenze in materia di Affari generali, Rapporti Istituzionali, Società Partecipate, Bilancio, Pubblica Istruzione, Polizia Locale, Sanità e tutela degli animali, Lavori pubblici e servizi cimiteriali ha nominato gli assessori conferendo loro le deleghe come segue:

GIUNTA COMUNALE

N	COGNOME E NOME ASSESSORE	CARICA	ATTRIBUZIONI DELEGATE
	ROBERTO PIZZOLI	SINDACO	Affari generali, Rapporti Istituzionali, Società Partecipate, Bilancio, Pubblica Istruzione, Polizia Locale, Sanità e tutela degli animali, Lavori pubblici e servizi cimiteriali
1	CREPALDI RAFFAELE	ASSESSORE	Urbanistica e Pianificazione, Turismo e Promozione del Territorio, Patrimonio, Demanialità, Servi Informatici e Servizi Demografici
2	MARCHESINI DIEGO	ASSESSORE	Ambiente, Ecologia e Rifiuti, Sviluppo economico e Lavoro, Efficientamento energetico, Bandi e innovazione, Tributi e Personale
3	BERTAGGIA TANIA	ASSESSORE	Pesca ed acquacoltura, Agricoltura, Attività Venatorie, Attività Produttive e Commercio, Polizia amministrativa e viabilità, Protezione civile.
4	BOSCOLO SILVIA	ASSESSORE	Sociale e Politiche dell'inclusione, Cultura, Politiche giovanili, Sport, Associazionismo, Ater, Pari opportunità, Rapporti con comitati frazionali e Pro loco.

Per le informazioni relative alla risorse finanziarie e alla partecipazioni del comune di Porto Tolle si rimanda al DUP consultabile sul sito istituzionale del comune di Porto Tolle, nella sezione dedicata alla trasparenza amministrativa (Amministrazione Trasparente), rispettivamente alle sottosezioni bilanci e sottosezioni enti controllati (oltre che alla sottosezione provvedimenti)

1.2.1 Le risorse umane e l'organizzazione dell'Ente.

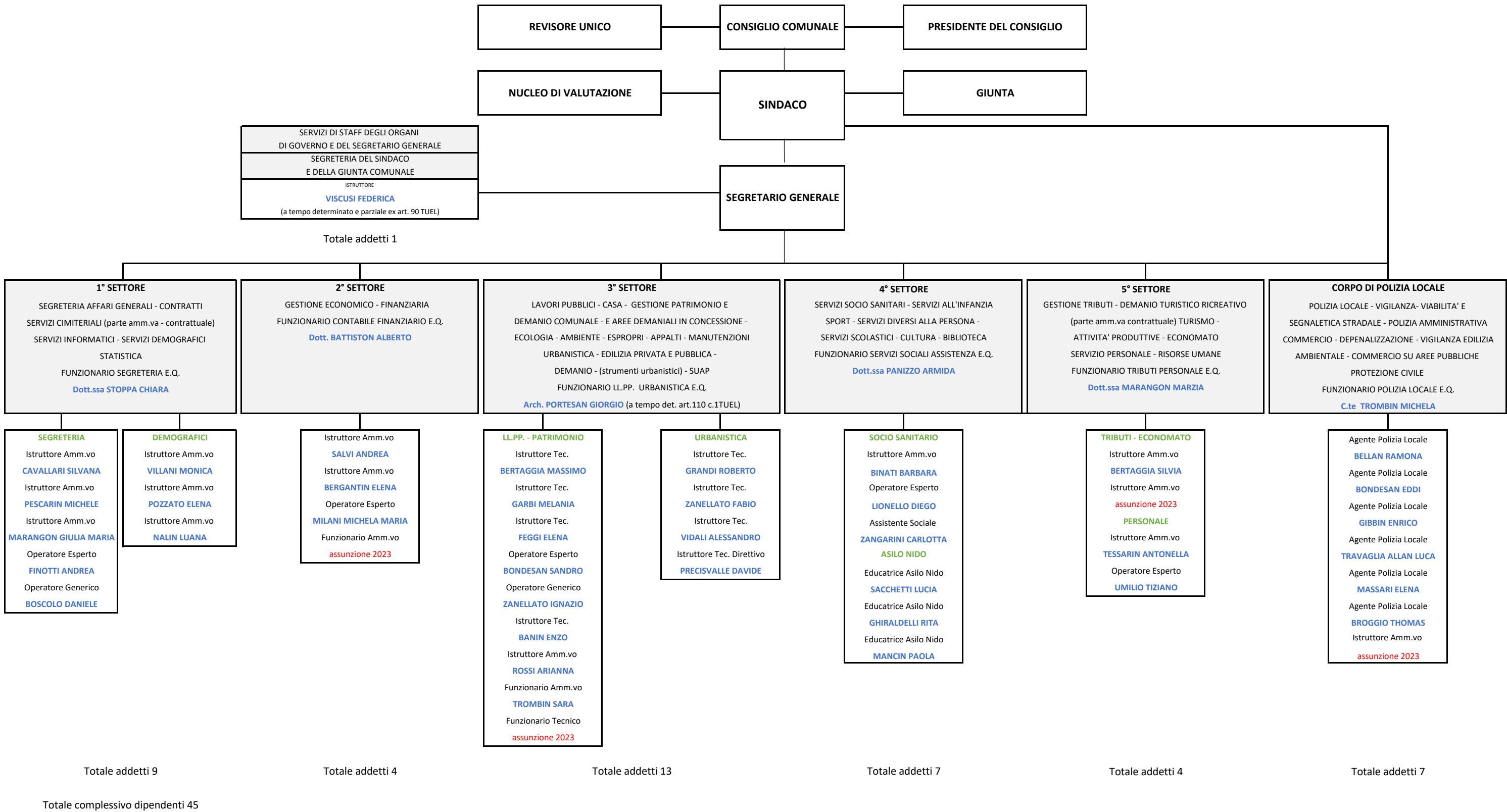
La struttura organizzativa dell'ente gode di flessibilità legislativa, in quanto ogni amministrazione può intervenire sulla macrostruttura organizzativa ai fini di efficientare la realizzazione delle strategie di mandato. Questa autonomia (pur nel rispetto di rigorosi vincoli di legge in materia di personale e relativa spesa) favorisce una strutturazione che assicura produttività al sistema, in modo tale che il confronto tra obiettivi pianificati e risultati finali sia il più congruente possibile. L'Ente locale stabilisce, dunque, la propria struttura interna nell'ambito dell'autonomia prevista dall'art. 3 comma 4 del TUEL, attraverso l'identificazione di obiettivi, compiti, responsabilità e meccanismi di coordinamento e controllo, nel rispetto dei principi generali fissati dalle disposizioni di legge e dello Statuto, nonché dei vincoli legati alla contrattazione nazionale e di spesa.

Ecco quindi perché la struttura organizzativa di un Ente rappresenta una delle leve fondamentali ed è cruciale nell'attività di raggiungimento degli obiettivi programmati (in coerenza con gli indirizzi pianificati dall'Amministrazione), realizzando contemporaneamente il migliore rapporto fra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti, il tutto per raggiungere il fine ultimo della Pubblica Amministrazione che è quello di erogare servizi di qualità in condizioni di efficacia ed efficienza nonché di massima trasparenza, che siano in grado di soddisfare i bisogni del territorio. Punto di partenza è il modello organizzativo adottato dall'Ente: la macrostruttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 06.07.2022. La dotazione organica 1° gennaio 2023 è la seguente:



Comune di Porto Tolle

Organigramma dipendenti dal 01/01/2023



A seguire alcuni dati e informazioni circa l'organizzazione interna, il sistema delle responsabilità, la spesa ed il rispetto dei limiti e delle condizioni di legge.

Con riferimento all'Ente i contenuti connessi al personale sono stati puntualmente analizzati alla sottosezione 3.3 del presente piano denominata "Piano triennale del fabbisogno di personale".

Dal punto di vista organizzativo, le responsabilità di settore sono state attribuite con atti del Sindaco nello specifico:

DECRETO	DATA	SETTORE	NOMINATIVO
	31.07.2023	1° Segreteria – Serv. Informatici- Serv. Demografici	Chiara Stoppa
	31.07.2023	2° Ragioneria e Servizi Economico Finanziari	Andrea Salvi
	02.08.2023	3° Urbanistica – LL.PP – SUAP/SUE	Enzo Banin
	31.07.2023	4° Servizi Socio Sanitari, Servizi alla Persona, Cultura	Armida Panizzo
	31.07.2023	5° Tributi, Turismo, Personale	Marzia Marangon
	31.07.2023	6° Comando Polizia Locale	Michela Trombin

Di seguito viene riportato l'elenco dei settori con i relativi Responsabili individuati e i relativi uffici e servizi. Sul sito istituzionale del Comune di Porto Tolle sono riportati sia l'elenco degli uffici e servizi, con indicazione di Responsabilità, operatori, orari d'ufficio. Il link a cui tali informazioni sono disponibili è: <https://www.comune.portotolle.ro.it/c029039/zf/index.php/uffici/index/index>

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al **"Catalogo dei processi"** allegato e parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Sezione 2 (**Allegato PTPCT**).

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si riportano di seguito le linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione consiliare n. 26 in data 15.06.2023:

PREMESSA

Il programma di mandato traduce in atti amministrativi il programma elettorale sottoscritto per il rinnovo del Consiglio comunale in occasione delle elezioni amministrative del 15 maggio 2023.

Gli ultimi anni ci hanno insegnato quanto sia necessario che nel rapporto tra chi amministra e la comunità non vi siano barriere o ostacoli di comunicazione. L'Amministrazione chiamata a guidare Porto Tolle nel prossimo mandato avrà il compito di portare a compimento alcuni progetti e processi iniziati negli scorsi 5 anni, già in atto e molto attesi dalla cittadinanza. Sarà inoltre prioritario porsi obiettivi che rispondano alle nuove necessità del paese e che si configurino come chiari e realizzabili entro il quinquennio, nei settori sociale, economico, culturale, ambientale e infrastrutturale.

PRIORITA'

- ascolto, presenza e partecipazione;
- migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi della Pubblica Amministrazione;
- semplificare e digitalizzare le strutture e i procedimenti amministrativi perché siano a portata di mano del cittadino;
- sensibilizzare gli Enti sovraordinati (Regione del Veneto, Ulss, Parco del Delta del Po, Consorzio di Bonifica, etc.), attraverso gli appositi tavoli di concertazione, per risolvere le questioni che investono la Comunità di Porto Tolle e che non rientrano nella sola competenza d'azione dell'ente locale.

AMBITI D'AZIONE

1. Sociale 2. Economia 3. Territorio 4. Cultura, Sport E Associazionismo

1. SOCIALE

- sostenere i nuclei familiari più fragili con azioni mirate al potenziamento delle capacità genitoriali, per offrire strategie efficaci di gestione e accompagnamento della crescita dei figli. Promuovere interventi precoci di protezione e promozione della salute dei bambini nei loro primi 1000 giorni di vita;
- sostenere le attività educative svolte dalle scuole paritarie del territorio; co-progettare, in rete con la Scuola, interventi:
 - di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa;
 - di prevenzione e lotta alle dipendenze, di uno stile di vita sano e attivo;
 - di promozione della legalità e della cittadinanza attiva;
 - di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
 - monitorare adeguatezza ed efficienza dei servizi scolastici, quali mensa e trasporto, e - assicurare la sicurezza e la qualità degli ambienti interni ed esterni degli edifici;
- ottimizzare spazi pubblici e favorire occasioni di aggregazione giovanile, inclusione e di incontro tra le generazioni;
- proseguire il supporto alle Associazioni del territorio, anche attraverso la prosecuzione dei lavori della Consulta del volontariato.
- sostenere il servizio di accompagnamento alle strutture sanitarie dei cittadini con ridotte capacità motorie o che non siano in grado di utilizzare i mezzi pubblici, e implementare il servizio di assistenza sociale per compiere adempimenti di carattere amministrativo;
- stabilire l'esenzione dell'IRPEF comunale per cittadini che abbiano un reddito massimo di 12.000 euro;
- realizzare il progetto "Dopo di Noi" per la vita indipendente delle persone con disabilità, per ridurre la condizione di svantaggio e vulnerabilità;
- impegnarsi per incrementare i servizi di assistenza socio-sanitaria e perseguire l'obiettivo di realizzare la Casa della Comunità, così come previsto dalla Direzione dell'Ulss 5 Polesana, dove lavoreranno in modo integrato e multidisciplinare equipe di medici di medicina generale, con una reperibilità h 24;
- mantenere un ruolo apicale nelle scelte e nelle attività sociali promosse dal Distretto Sanitario e

dall'Ambito Territoriale Sociale;

- *proseguire l'azione della Commissione Pari Opportunità, per ridurre la disparità tra uomo e donna in famiglia, negli ambienti di lavoro e nei contesti informali della quotidianità;*
- *istituire il tavolo del Terzo Settore, quale strumento di partecipazione, coprogettazione e collaborazione alla definizione di proposte per il settore;*
- *prevedere, per chi trasferisce la propria residenza nel territorio comunale, l'esonero, per un certo periodo, dal pagamento di tributi comunali, come la TARI;*

2. ECONOMIA

AGRICOLTURA

- *proseguire gli incontri del Tavolo Verde per trattare e realizzare un progetto di fitodepurazione in aree agricole e bacini di laminazione dell'acqua piovana;*
- *incrementare gli standard utili all'ottenimento della certificazione ambientale SPIGHE VERDI, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione al tema della sostenibilità ambientale;*
- *affiancare il Consorzio di Bonifica nel reperire soluzioni per far fronte all'attuale crisi idrica e al contrasto dei suoi effetti, come ad esempio la risalita del cuneo salino; _ supportare gli imprenditori agricoli nella valorizzazione e promozione di tutti i prodotti locali.*

PESCA

- *proseguire, dopo aver ottenuto la proroga per 15 anni dei diritti esclusivi di pesca al Consorzio delle Cooperative, il percorso per garantire ai nostri pescatori di operare nelle nostre lagune;*
- *condividere con la Regione Veneto un piano di interventi per la vivificazione delle lagune;*
- *continuare nel miglioramento delle infrastrutture portuali necessarie per l'esercizio dell'attività di pesca professionale;*
- *garantire l'impegno per la risoluzione del problema di navigabilità delle Bocche di Barbamarco, di Scardovari e di Santa Giulia;*
- *supportare gli imprenditori ittici nella valorizzazione e promozione di tutti i nostri prodotti d'eccellenza;*
- *accompagnare i pescatori interessati alla diversificazione dell'attività di pesca, quali ad esempio l'ittiturismo, il pescaturismo e la trasformazione del prodotto ittico.*

ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E ARTIGIANATO

- *promuovere percorsi di formazione e sviluppo per tutte le attività produttive;*
- *calendarizzare eventi che favoriscano l'incontro domanda – offerta di lavoro, tenuto conto dell'apertura del nuovo sportello decentrato del Centro per l'Impiego;*
- *attivare agevolazioni per incentivare l'insediamento di nuove attività artigianali e commerciali.*

TURISMO

- *continuare la rappresentanza presso l'Ente Parco Regionale Delta del Po Veneto, l'Organizzazione di Gestione della Destinazione Po e Suo Delta, la Conferenza dei Sindaci del Litorale, ai cui Tavoli il Comune è stato protagonista nello sviluppo della strategia turistica del Delta negli ultimi cinque anni;*
- *potenziare la rete ciclabile comunale anche attraverso progetti interregionali, come la costruenda Ciclovía Adriatica;*
- *perfezionare e potenziare la segnaletica e la cartellonistica turistica, anche per mezzo di installazioni artistiche che valorizzino specifici siti attrattivi del territorio;*
- *implementare i servizi di accoglienza già presenti, quali l'Ufficio IAT, il Museo della pesca e il sito web turistico, e proseguire l'attività di supporto agli operatori del settore attraverso la fornitura di materiale promozionale, l'organizzazione di eventi e percorsi formativi, l'accompagnamento nel miglioramento dell'offerta dei loro prodotti;*

- *partecipare a fiere di settore e promuovere il calendario coordinato di iniziative di promozione del territorio e delle sue tipicità, sostenendo e armonizzando le proposte già attuate dai Comitati delle Frazioni;*
- *continuare con l'impegno profuso per l'ottenimento della certificazione ambientale Bandiera Blu, che tanto riscontro e valore ambientale ha portato al nostro territorio;*
- *proseguire da protagonisti la valorizzazione turistica dell'Ex Centrale di Polesine Camerini, che porterà alla realizzazione del villaggio turistico;*
- *rimessi in pristino gli attracchi fluviali presenti sul territorio comunale tramite fondi PNRR, approvare un piano di gestione in collaborazione con gli operatori turistici locali.*

3. TERRITORIO

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

- *continuare ad esprimere ferma contrarietà alla possibilità di affidare nuove concessioni, o di ripristinare quelle esistenti, alle estrazioni di gas metano nelle aree marine dell'Adriatico antistanti il Delta del Po;*
- *completare le opere connesse all'area scolastica di Ca' Tiepolo con il prolungamento della pista ciclopedonale del tratto tra le vie U. Giordano, L. Brunetti e Boito;*
- *compiere azioni di verifica e controllo dello stato dei cimiteri, realizzando le necessarie opere di manutenzione e adeguamento e realizzare il nuovo sistema di videosorveglianza;*
- *portare a compimento interventi di manutenzione straordinaria sui ponti consortili lungo le strade di competenza comunale;*
- *completare la pista ciclabile di via Buozzi con sbocco su Sacca degli Scardovari, a Ca Mello;*
- *mettere in sicurezza idraulica le vie e le aree comunali in tutte le frazioni che presentano criticità, come ad esempio il quartiere di Villaggio P. Togliatti;*
- *proseguire negli investimenti e negli interventi deputati alla riduzione del rischio idrogeologico e di completamento della rete fognaria;*
- *proseguire la riqualificazione di piazze e parchi delle frazioni attraverso opere di arredo e decoro urbano;*
- *censire le aree pubbliche inutilizzate, al fine di verificarne il potenziale utilizzo in progetti di riordino ambientale, di rigenerazione urbana e valutarne l'eventuale vendita.*

ENERGIA, AMBIENTE E RIFIUTI URBANI

- *sviluppare il progetto per la costituzione della Comunità Energetica, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;*
- *proseguire il piano di riduzione di consumi energetici degli edifici comunali e della pubblica illuminazione;*
- *incrementare il numero di colonnine per la ricarica di auto ed imbarcazioni elettriche;*
- *implementare il servizio di cura del verde e valorizzare le aree comunali con piantumazione di essenze arboree locali e programmare interventi per l'omogeneità del decoro urbano;*
- *migliorare la gestione dei rifiuti attraverso l'attivazione della tariffa puntuale in collaborazione con il gestore del servizio;*
- *sensibilizzare per aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti ponendo attenzione al riciclo, alla riduzione della quota di rifiuti indifferenziati da destinare allo smaltimento;*
- *attivare un Centro del Riuso per il recupero dei materiali, non ancora rifiuti.*

4. CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

- *riqualificare i luoghi simbolo del territorio e creazione di poli artistici in grado di attrarre iniziative di carattere artistico e culturale;*
- *promuovere tra le giovani generazioni uno stile di vita sano e attivo, incentivando in ogni plesso scolastico l'attivazione dei progetti Pedibus e Bicibus;*
- *sostenere ogni iniziativa e i settori giovanili delle società sportive, migliorando le infrastrutture;*
- *contrastare il fenomeno dell'abbandono dello sport, coinvolgendo i principali attori del sistema, quali scuola, famiglie e società sportive;*

- sensibilizzare riguardo la pratica sportiva nella terza e quarta età, creando occasioni e percorsi per il mantenimento di una buona qualità della vita in collaborazione con le società sportive;
- attivare la Consulta delle Frazioni e supportare Pro Loco e Comitati Fiera nelle iniziative di promozione del territorio, dei suoi prodotti tipici e tradizioni;
- proseguire l'organizzazione di eventi culturali, d'intrattenimento e incontro, come il teatro;
- implementare i servizi e gli appuntamenti culturali e di aggregazione della biblioteca, come l'Università Popolare e il Gruppo di Lettura.

2.2. Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda all'Allegato 1 "Piano della Performance".

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Attesa l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si conferma la conferma della programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 20/04/2022. Allegato 2 PTPCT 2023-2025

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Si rimanda a quanto riportato alla Sezione 1.2 e ai prospetti contenuti nel Piano Triennale del Fabbisogno di cui alla successiva sottosezione 3.3

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Considerato che, con comunicazione in data 28.02.2023 (prot. 3734) il Comitato Unico di Garanzia (CUG), cui spetta, per legge e regolamento, la predisposizione del Piano, ha valutato opportuno confermare e ulteriormente rafforzare, per il triennio 2023-2025, i contenuti, le azioni e gli obiettivi del PAP approvato per il triennio 2022/2024, con Deliberazione di giunta comunale n. 70 in data 13.07.2022, si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione. La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Il dettaglio delle misure adottate è riportato nell'Allegato 3 **PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRIENNIO 2023 –2025.**

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Porto Tolle ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2022; l'aggiornamento è riportato nell'allegato 4 PIANO DEL LAVORO AGILE.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato 5 - Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

In data 08.08.2023 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

4. MONITORAGGIO

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Dirigenti/Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

1. I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 30.09.2023, indicando:

- a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
- b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
- c. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.

2. Alla conclusione dell'anno i Dirigenti/Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.

3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.

5. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Piano della performance

Allegato 2 – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)

Allegato 3 – Piano azioni positive (PAP)

Allegato 4 – Piano lavoro agile (PAL)

Allegato 5 – Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP)